



**CORSO DI LAUREA MAGISTRALE IN
PSICOLOGIA DELLO SVILUPPO E DEI PROCESSI EDUCATIVI
(Classe LM-51 – D.M. 270/2004)**

A.A. 2025/2026

Anno Accademico 2025/2026	1 ANNO	2 ANNO
F5103P - Psicologia dello sviluppo e dei processi educativi (Classe LM-51 – D.M. 270/2004) Ordinamento F5103P-23	Non attivo	Attivo
F5113P - Psicologia dello sviluppo e dei processi educativi (Classe LM-51 – D.M. 270/2004) Ordinamento F5113P-25	Attivo	Non attivo

Il corso di Laurea Magistrale (CdLM) in Psicologia dello Sviluppo e dei Processi Educativi (PSPE) si caratterizza per l'attenzione allo sviluppo globale dell'individuo, prendendo in considerazione i diversi ambiti evolutivi (affettivo, cognitivo, linguistico, sociale, emotivo) e analizzando criticamente i contesti e le relazioni in cui questo avviene. Il corso di studio è l'unico in Lombardia in cui agli studenti viene offerta la possibilità di acquisire una conoscenza avanzata dei processi di sviluppo in relazione ai processi educativi che lo caratterizzano, integrata con lo studio approfondito delle condizioni legate ai disturbi del neurosviluppo e allo sviluppo atipico in generale. Il Dipartimento di Psicologia nel quale si colloca il corso di studio si caratterizza per l'eccellenza e la grande esperienza dei gruppi di ricerca nell'ambito della psicologia dello sviluppo. Il team di docenti del corso di studio consente quindi di avvicinarsi alle diverse prospettive (clinica, educativa, relazionale, neuropsicologica) dalle quali può essere esaminato lo sviluppo dell'individuo, con un attento sguardo ai più recenti contributi della ricerca scientifica in tali ambiti.

Il corso di studio in PSPE appartiene alla Classe delle Lauree Magistrali in Psicologia (LM-51) e abilita all'esercizio della professione di psicologo/a. Il conseguimento del titolo richiede l'acquisizione di 120 crediti formativi universitari (CFU). L'offerta formativa prevede 9 insegnamenti frontali (72 CFU), attività formative quali laboratori utili per l'inserimento nel mondo del lavoro (6 CFU), attività professionalizzanti di Tirocinio Pratico Valutativo (22 CFU), attività formativa a scelta libera dello studente (8 CFU) e la prova finale (12 CFU). Di norma, il CdLM ha una durata di due anni, tuttavia, in alternativa all'iscrizione a tempo pieno, gli studenti possono effettuare un'iscrizione part-time, attraverso la quale l'attività formativa è distribuita su quattro anni.

Al termine degli studi viene rilasciato il titolo di Laurea Magistrale in Psicologia dello Sviluppo e dei Processi Educativi. La laurea abilita alla professione di Psicologo/a e consente l'iscrizione alla sezione A dell'albo professionale degli Psicologi. Il titolo consente l'accesso ai Master di secondo livello, alle Scuole di Specializzazione di area psicologica e ai Dottorati di ricerca.

Per la consultazione del regolamento didattico a.a. 2025/2026: <http://didattica.unimib.it/F5113P>

NORME RELATIVE ALL'ACCESSO

Sono ammessi al Corso di Laurea Magistrale in Psicologia dello sviluppo e dei processi educativi gli studenti che abbiano conseguito una laurea o un diploma universitario di durata triennale o altro titolo estero riconosciuto come idoneo e che abbiano acquisito almeno 88 CFU distribuiti nei diversi settori scientifico-disciplinari della Psicologia (SSD M-PSI/01, Psicologia generale e fisiologica; SSD M-PSI/02, Psicobiologia e psicologia fisiologica; SSD M-PSI/03, Psicomedia; SSD M-PSI/04, Psicologia dello sviluppo e dell'educazione; SSD M-PSI/05, Psicologia sociale; SSD M-PSI/06, Psicologia del lavoro e delle organizzazioni; SSD M-PSI/07, Psicologia dinamica; SSD M-PSI/08, Psicologia clinica).

Sono richieste, inoltre, abilità di comprensione della lingua inglese di livello pari al B2 (CEFR).

La verifica di tali requisiti avviene attraverso l'esame dei curricula individuali.

Ai sensi degli art. 1 e 3 della Legge 163/2021 per il conseguimento della laurea magistrale in Psicologia - classe LM-51 abilitante all'esercizio della professione di Psicologo, sarà verificata l'acquisizione di parte delle attività formative professionalizzanti, fino a 10 CFU, presso i corsi di laurea in Scienze e tecniche psicologiche - classe L-24. Come previsto al comma 7 art. 2 DI 654/2022, in mancanza, totale o parziale, del riconoscimento dei CFU di cui al comma 6, i laureati triennali acquisiscono i CFU di tirocinio mancanti in aggiunta ai 120 CFU della laurea magistrale.

MODALITÀ DI AMMISSIONE

Il Corso di Laurea Magistrale prevede un numero programmato di 120 studenti iscritti al primo anno.

Tale programmazione è stata stabilita in funzione del fatto che i 6 CFU di Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro e i 22 CFU di attività professionalizzanti previste per il Tirocinio Pratico Valutativo implicano, data la loro elevata qualificazione e alta specializzazione, la partecipazione di un numero ridotto di studenti; esse, inoltre, costituiscono requisiti indispensabili per consentire allo studente di acquisire la certificazione Europsy utile alla mobilità europea degli studenti di laurea magistrale. L'ammissione è regolata dalla valutazione del possesso dei requisiti curriculari e dell'adeguatezza della personale preparazione. Il CdLM in PSPE riserva 2 posti agli studenti cittadini di Stati che non fanno parte dell'Unione Europea e 1 posto a studenti di nazionalità cinese.

Possono accedere al CdLM in PSPE gli studenti che abbiano acquisito una laurea triennale di primo livello e conoscenze di base negli ambiti della Psicologia generale e fisiologica, della Psicologia dello sviluppo e dell'educazione, della Psicologia dinamica e clinica, della Psicologia sociale e del lavoro e della Psicometria. La verifica dell'acquisizione di tali conoscenze e dell'adeguatezza della personale preparazione avviene attraverso l'esame dei curricula individuali, al fine di verificare il raggiungimento di 88 CFU distribuiti su almeno 6 dei settori scientifico-disciplinari della Psicologia (M-PSI/01, M-PSI/02, M-PSI/03, M-PSI/04, M-PSI/05, M-PSI/06, M-PSI/07, M-PSI/08). In ognuno dei 6 settori scientifico-disciplinari dovrà essere certificata l'acquisizione di almeno 6 CFU. Ai fini del raggiungimento degli 88 CFU possono essere conteggiati anche i crediti acquisiti attraverso il superamento di esami relativi a corsi singoli che NON costituiscano attività obbligatorie per il CdLM in PSPE. Se vengono dichiarati come requisiti di accesso per il raggiungimento degli 88 CFU, i corsi singoli relativi ad attività non obbligatorie NON potranno essere successivamente riconosciuti ai fini di una abbreviazione di carriera.

I corsi singoli relativi ad attività obbligatorie del CdLM in PSPE non possono essere dichiarati come requisiti di accesso, ma potranno essere riconosciuti solo ai fini di un eventuale abbreviazione di carriera in caso di immatricolazione.

Per l'accesso al CdLM viene richiesto, inoltre, il possesso di abilità di comprensione della lingua inglese di livello almeno pari al B2.

Nel caso le domande eccedano il numero programmato, viene stilata una graduatoria in funzione di specifici criteri indicati nel [Bando di ammissione](#).

In alternativa all'iscrizione a tempo pieno, lo studente può effettuare un'iscrizione part-time secondo le modalità definite nell'art. 12 del Regolamento degli studenti.

Ai sensi degli art. 1 e 3 della Legge 163/2021, sarà verificata l'acquisizione sino a 10 CFU di Attività Formative Professionalizzanti presso i corsi di laurea triennale in Scienze e tecniche psicologiche - classe L-24: gli studenti che abbiano svolto Attività Formative Professionalizzanti per meno di 8 CFU e gli studenti provenienti da altri corsi di laurea, dovranno recuperare le attività formative mancanti durante il percorso formativo del CdLM al fine di poter conseguire la laurea magistrale in Psicologia - classe LM-51, abilitante all'esercizio della professione di Psicologo/a.

Per le modalità di presentazione della domanda ed i termini di presentazione della stessa si rimanda alla [pagina del bando di concorso](#) pubblicato sul sito di Ateneo.

RICONOSCIMENTO CFU E MODALITÀ DI TRASFERIMENTO

La commissione nominata dal Consiglio di Coordinamento Didattico si occupa della valutazione delle domande di riconoscimento di carriere pregresse o di corsi singoli equivalenti a insegnamenti che fanno parte dell'offerta formativa del CdLM. I crediti formativi già acquisiti non possono essere riconosciuti se acquisiti da più di 10 anni, secondo quanto deliberato dal Consiglio di Coordinamento Didattico del 10/02/2022. Le modalità e tempi per la presentazione delle domande di riconoscimento carriera pregressa sono stabiliti dallo stesso Consiglio e pubblicati sul sito e-learning del corso di studi. Per gli immatricolati al I anno nell'a.a. 2025/26 non sarà possibile riconoscere attività formative del II anno di corso.

Ai sensi del D.M. 931/2024 è possibile inoltre riconoscere come CFU, per un massimo di 24 CFU:

- 1) conoscenze e abilità professionali, certificate ai sensi della normativa vigente in materia, nonché di altre conoscenze e abilità maturate in attività formative di livello post secondario;
- 2) attività formative svolte nei cicli di studio presso gli istituti di formazione della pubblica amministrazione,
- 3) conoscenze e abilità maturate in attività formative di livello post-secondario, alla cui progettazione e realizzazione l'università abbia concorso;
- 4) conseguimento da parte dello studente di medaglia olimpica o paralimpica ovvero del titolo di campione mondiale assoluto, campione europeo assoluto o campione italiano assoluto nelle discipline riconosciute dal Comitato olimpico nazionale italiano o dal Comitato italiano paralimpico.

I riconoscimenti fino ad un massimo di 10 CFU di attività professionalizzante, previsti dal D. Interm. 654 del 5/7/2022 sulle lauree abilitanti alla professione di psicologo (legge 8 novembre 2021, n. 163) per gli studenti che abbiano conseguito la laurea in Scienze e tecniche psicologiche - classe L-24 in base all'ordinamento previgente, non rientrano nel computo dei 24 CFU.

Le attività già riconosciute ai fini dell'attribuzione dei CFU nell'ambito dei Corsi di laurea non possono essere nuovamente riconosciute nell'ambito dei Corsi di laurea magistrale.

È consentito il trasferimento da altri Corsi di Laurea Magistrale nelle modalità che saranno indicate nel [Bando di concorso](#).

Per maggiori informazioni sui criteri di riconoscimento crediti si consiglia la consultazione della [pagina e-learning](#).

Per le modalità e le scadenze dei trasferimenti si rimanda al relativo [bando di ammissione](#) pubblicato sul sito di Ateneo <https://www.unimib.it>.

ISCRIZIONE A TEMPO PARZIALE

È prevista l'iscrizione part-time al corso di Laurea Magistrale in Psicologia dello sviluppo e dei processi educativi secondo le modalità definite all'art. 12 nel Regolamento studenti disponibile alla pagina <https://www.unimib.it/ateneo/statuto-regolamenti-e-codici/regolamenti-dateneo>.

Il percorso di studio parziale viene descritto all'art. 6 del [Regolamento del corso di studi](#). In caso di iscrizione part-time, il corso di studio ha di norma una durata di quattro anni.

Così come per l'iscrizione full time, il percorso part-time prevede l'acquisizione di 120 crediti formativi universitari (CFU), articolati in 9 esami da 8 CFU, attività formative quali laboratori utili per l'inserimento nel mondo del lavoro (6 CFU), attività professionalizzanti di tirocinio pratico valutativo (22 CFU), attività formativa a scelta libera dello studente (8 CFU) e la prova finale (12 CFU).

ISCRIZIONE AD ANNI SUCCESSIVI AL PRIMO

Il rinnovo dell'iscrizione al Corso di Laurea Magistrale è previsto dal 14 luglio al 30 settembre 2025 secondo quanto stabilito dall'Ateneo e riportato nella pagina dedicata del sito www.unimib.it.

ORARIO DELLE LEZIONI

Gli orari delle lezioni sono pubblicati entro l'inizio dell'anno accademico sul sito: [Agenda Web | Università degli Studi di Milano-Bicocca \(unimib.it\)](#)

Il periodo ordinario per lo svolgimento di lezioni, attività di laboratorio e integrative è stabilito, di norma, per ciascun anno accademico, tra il 1° ottobre e il 30 giugno successivo.

I corsi di lezione frontale sono ripartiti su due semestri, secondo quanto stabilito dal calendario accademico di Ateneo.

Il calendario didattico prevede:

PRIMO SEMESTRE

Inizio lezioni: lunedì 29 settembre 2025

Fine lezioni: sabato 20 dicembre 2025

SECONDO SEMESTRE

Inizio lezioni: lunedì 2 marzo 2026

Fine lezioni: sabato 30 maggio 2026

RICEVIMENTO DOCENTI

Gli orari di ricevimento dei docenti sono pubblicati nella loro pagina personale sul sito del Dipartimento di Psicologia www.psicologia.unimib.it.

PROGRAMMI DEGLI INSEGNAMENTI

I programmi dettagliati degli insegnamenti attivati, verranno pubblicati entro l'inizio dell'anno accademico sul sito <https://elearning.unimib.it/>.

SCANSIONE DELLE ATTIVITÀ FORMATIVE E APPELLI D'ESAME

Lo svolgimento delle lezioni e delle attività di laboratorio e integrative è ripartito su due semestri secondo quanto stabilito dal calendario di Ateneo. Gli appelli sono ripartiti in 3 periodi di esami, invernale (di norma dicembre-febbraio), estiva (di norma maggio-luglio) e autunnale (di norma settembre), nel rispetto del numero minimo di appelli stabilito dal [Regolamento Studenti](#).

Il calendario degli appelli è stabilito, di norma, con congruo anticipo rispetto allo svolgimento delle prove ed è pubblicato sul sito [Agenda Web | Università degli Studi di Milano-Bicocca \(unimib.it\)](http://AgendaWeb|UniversitàdegliStudi di Milano-Bicocca (unimib.it)). Informazioni sugli appelli d'esame sono disponibili anche nella pagina dedicata all'insegnamento del sito <http://didattica.unimib.it/F5113P>. L'iscrizione agli esami è obbligatoria e avviene tramite procedura informatica (www.unimib.it/segreterieonline).

Calendario esami

PRIMO SEMESTRE 2025/2026:

da lunedì 15 dicembre 2025 a sabato 28 febbraio 2026.

SECONDO SEMESTRE 2025/2026:

da mercoledì 20 maggio 2026 a giovedì 30 luglio 2026 e

da martedì 1 settembre 2026 a mercoledì 30 settembre 2026.

PRESENTAZIONE PIANO DEGLI STUDI

Il piano di studi è l'insieme delle attività formative obbligatorie, delle attività previste come opzionali e delle attività formative scelte autonomamente dagli studenti, in coerenza con gli obiettivi formativi definiti nel presente Regolamento didattico.

Agli studenti viene automaticamente attribuito un piano di studi statutario all'atto dell'immatricolazione, comprensivo delle sole attività obbligatorie previste.

Successivamente gli studenti devono presentare un proprio piano di studi con l'indicazione delle attività opzionali e di quelle a scelta. È possibile presentare:

- un piano pre approvato, che prevede tutte le possibili scelte già ritenute coerenti dal Consiglio di Coordinamento del corso;
- un piano da approvare, in cui lo studente potrà personalizzare il proprio percorso, sempre in coerenza con gli obiettivi formativi.

Il piano di studi è approvato dal Consiglio di Coordinamento Didattico. Solo dopo l'approvazione, le attività formative sono presenti nel libretto ed è possibile iscriversi agli appelli.

Per quanto non previsto si rinvia all'art. 26 del Regolamento degli studenti.

PROVA FINALE

Ai sensi degli articoli 1 e 3 della legge 8 novembre 2021, n. 163, l'esame finale per il conseguimento della laurea magistrale in Psicologia - classe LM-51 abilita all'esercizio della professione di psicologo.

A tal fine l'esame finale comprenderà, oltre alla discussione della tesi di laurea, lo svolgimento di una prova pratica valutativa delle competenze professionali acquisite con il tirocinio interno ai corsi di studio, volta ad accertare il livello di preparazione tecnica del candidato per l'abilitazione all'esercizio della professione, che precede la discussione della tesi di laurea (Art. 1 comma 1 del D.Interm. n. 654 del 05/07/2022).

La prova finale costituisce la conclusione del percorso didattico dello studente e ha la finalità di verificare il raggiungimento degli obiettivi formativi previsti dal corso di studio. La prova finale prevede la stesura di una tesi elaborata in modo originale, sotto la guida di un docente che svolge il ruolo di Relatore, che illustri un lavoro di ricerca svolto dal/la candidato/a o un'analisi critica della letteratura relativa ad un aspetto, teorico o empirico, inerente alle tematiche che caratterizzano il Corso di laurea Magistrale. Il lavoro di ricerca può essere svolto anche in strutture esterne all'Ateneo che presentino caratteristiche tali da soddisfare la realizzazione dei progetti che rientrano nelle tematiche del Corso di Studio. La prova finale può essere redatta in lingua inglese. La tesi è presentata e discussa in seduta pubblica davanti ad una Commissione di Laurea, composta secondo quanto previsto dal Regolamento didattico di Ateneo, che esprime in centodecimi la valutazione complessiva.

Per tutto quello che riguarda la prova finale (Prova Pratico Valutativa, Regolamento tesi, assegnazione relatore, modalità e termini della consegna della domanda di laurea e degli elaborati finali) si rimanda al sito <https://elearning.unimib.it>.